

NOTE GENERALI

- TUTTE LE DIMENSIONI SONO ESPRESSE IN CENTIMETRI
- TUTTE LE QUOTE ALTIMETRICHE E LE COORDINATE SONO ESPRESSE IN METRI
- LE QUOTE ESPRESSE SONO DI PROGETTO

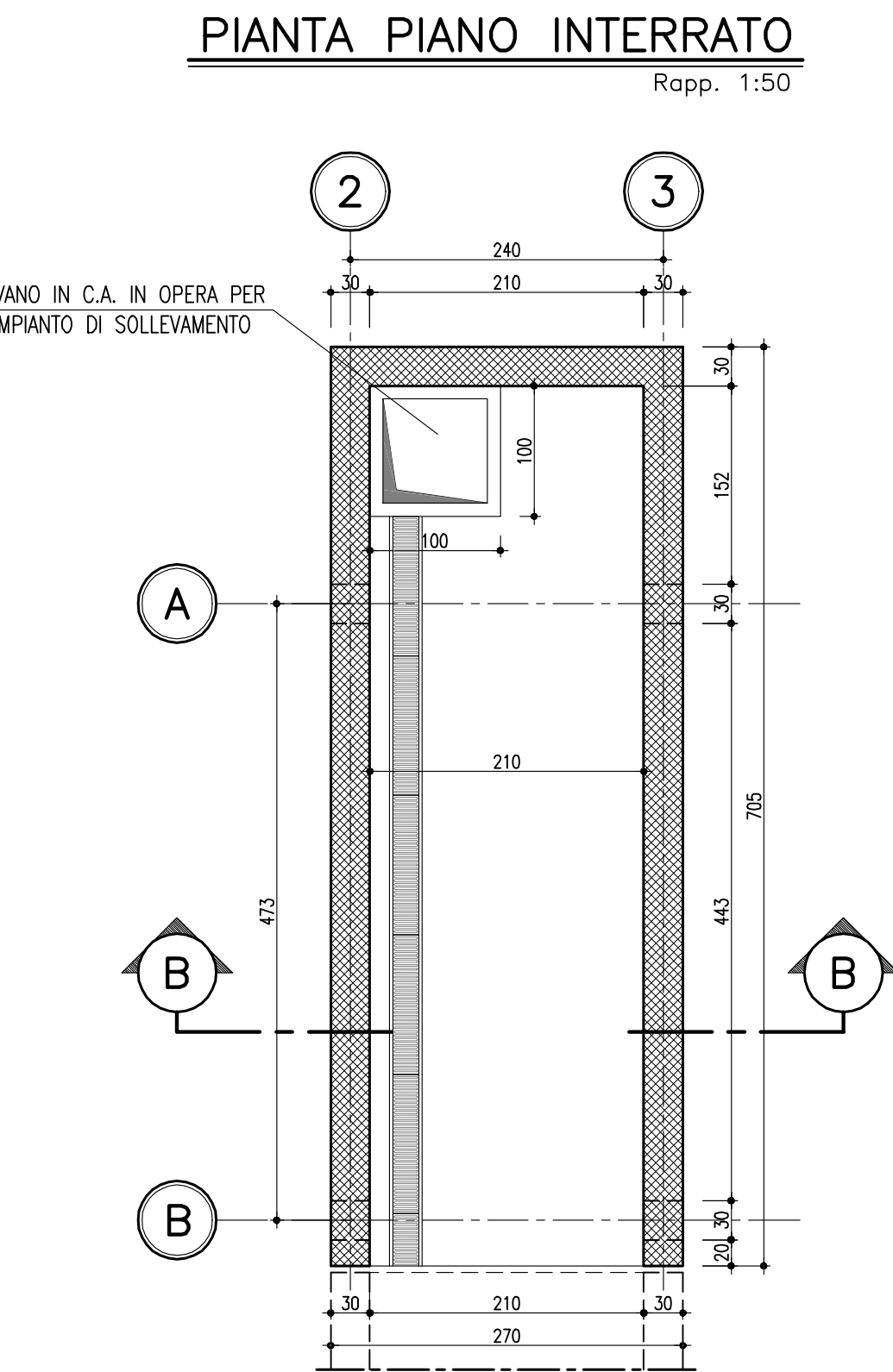
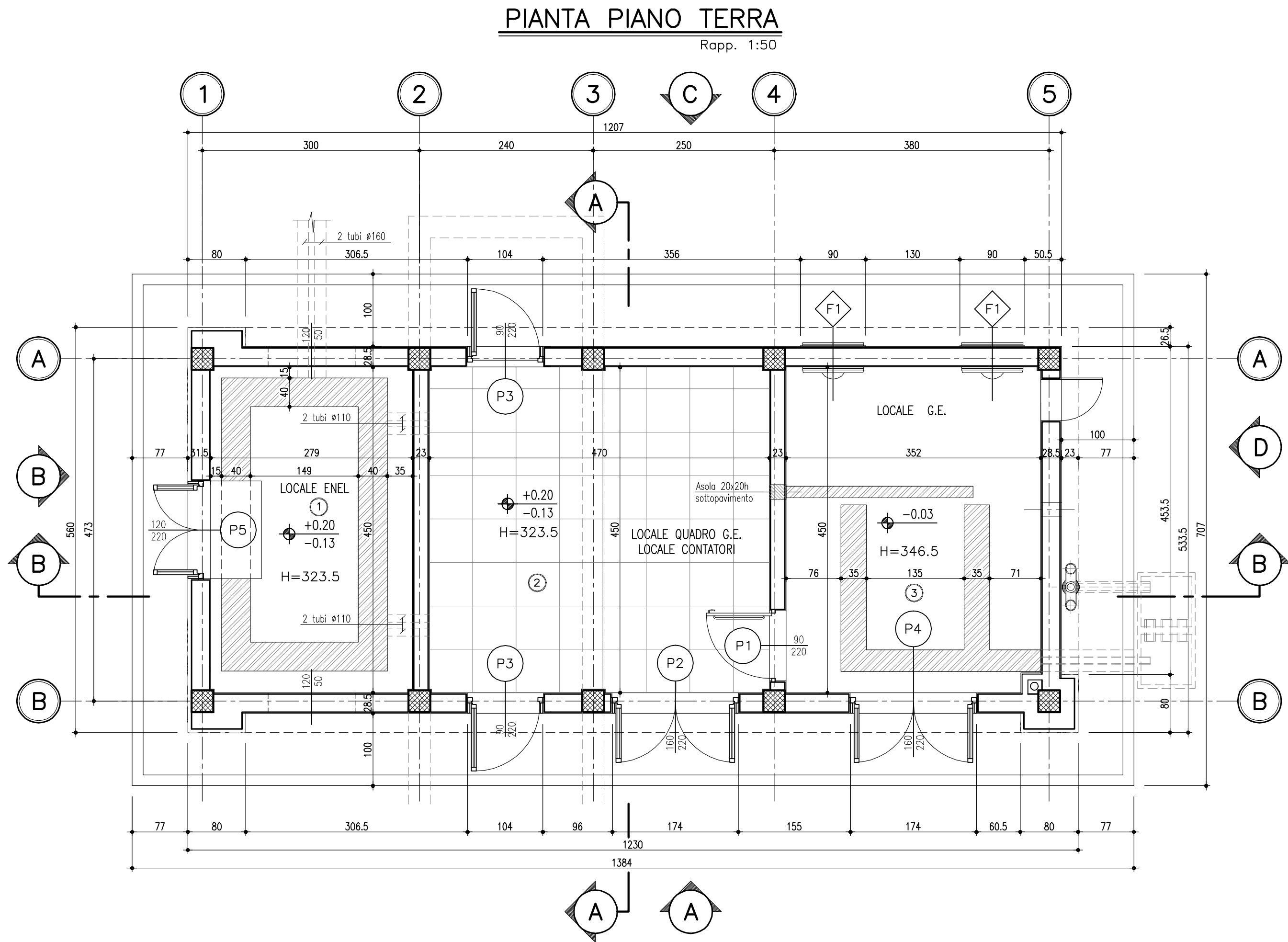
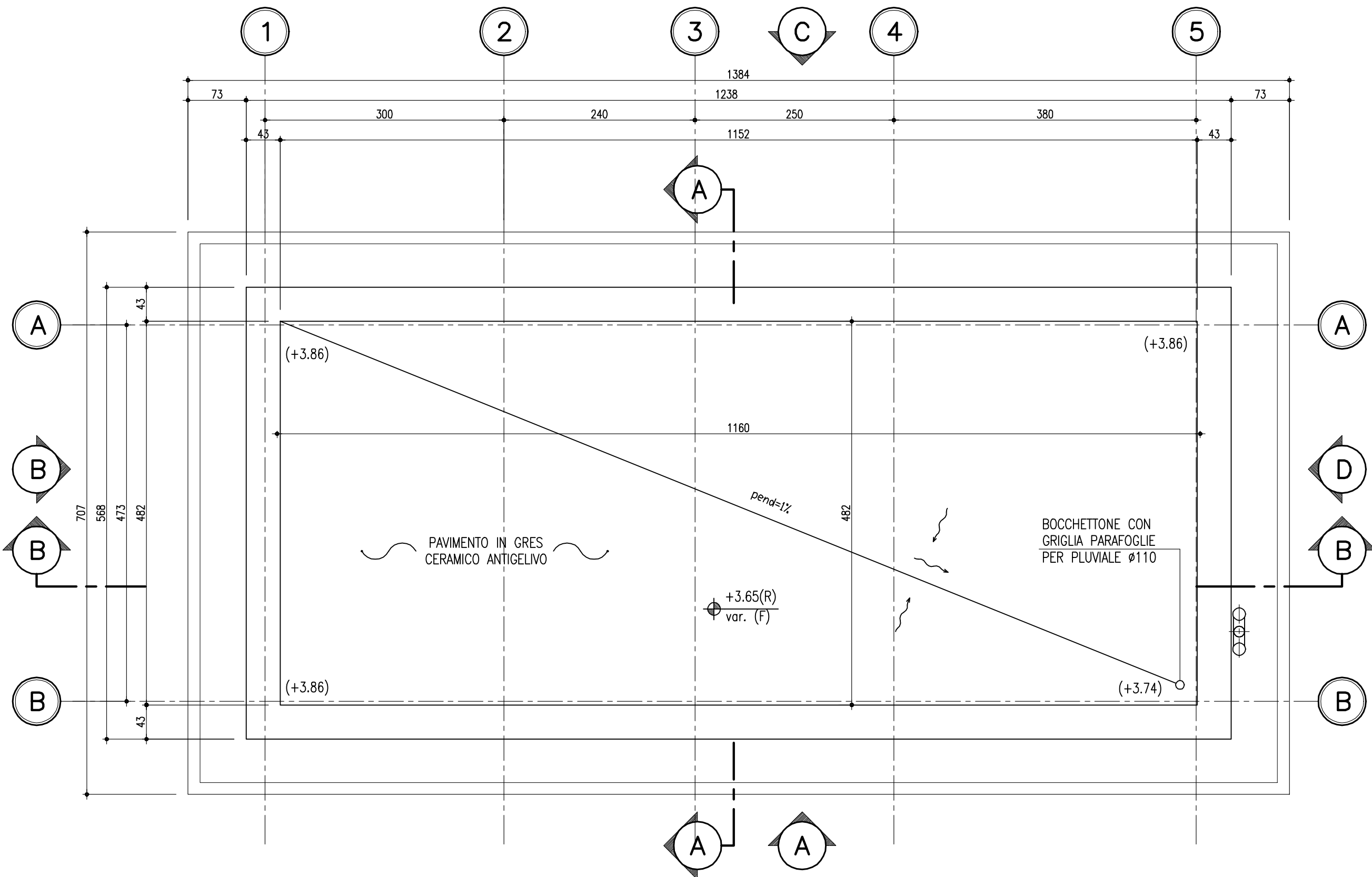


TABELLA FINITURE

| PAVIMENTI | ZDCCOLI | PARETI | SOFFITTI |
|---|---|---|--|
| GRES SMALTATO BIANCO LUCIDO MOD. 30x30 GRES SMALTATO BIANCO SEMIDOPPIO MOD.80x80 GRES ROSSO 7.5x15 MODULARE SOPRAELEVATO 60x60 RIVESTIMENTO GRADINI IN GOMMA PAVIMENTO RUSTICO TRATTATO ANTISPILVERO SOTTOPAVIMENTO IMPERMEABILIZZATO | GRES CERAMICO GRES ROSSO 7.5x15cm (3 FILE H=2.5cm) GOMMA RISOLTO IMPERMEABILIZZAZIONE H=25cm | INTONACO CIVILE SP.1.5 cm MASTICA SMALTATA H=2.5cm LADROTTURA PER INTERNI LADROTTURA PER ESTERNI RASATURA E TINTEGGIATURA | INTONACO CIVILE SP.1.5 cm TINTEGGIATURA A TEMPERA CONTROSOFFITTO IN FIBRE MINERALI RASATURA E TINTEGGIATURA CEMENTO A FACCIA VISTA |
| 01 LOCALE ENEL | 02 LDC. QUADRO G.E.-CONTATORI | 03 LOCALE G.E. | |

N. B. PER ALTRE SPECIFICHE VEDI NOTE

PIANTA PIANO COPERTURA
Rapp. 1:50



NOTE

- 2) LOCALE QUADRO G.E. + LOCALE CONTATORI: pavimento di tipo modulare ignifugo, antistatico, portata 1.700 Kg/mq, quota moduli = quota soglia; sottopavimento (rustico) in cemento liscio o trattato antispolvero, quota rustico -33 cm da quota soglia; le struttura delle pareti dovrà essere tale da consentire il fissaggio di apparecchiature pesanti.
- 3) LOCALE G.E.: pavimento a quota -33 cm dalla soglia; il pavimento e le pareti fino ad un'altezza di cm 20 dal pavimento finito devono essere resi impermeabili al gasolio; le pareti fino ad un'altezza di cm 150 dal pavimento finito devono essere lavabili; le strutture verticali ed orizzontali del locale devono essere REI 120; le struttura delle pareti dovrà essere tale da consentire il fissaggio di apparecchiature pesanti.
- NOTE
- Gli impianti elettrici interni dei locali 2 e 3 saranno eseguiti in vista a cura dell'installatore del gruppo elettrogeno;
 - Tutte le asole dovranno distare dalle pareti perimetrali circa cm 5 in quanto le canalizzazioni interne cui si raccorderanno saranno dotate di telai di copertura in lamiera striata spessore 3-4 mm;
 - Tutte le canalizzazioni (fondo e pareti) saranno rese impermeabili al gasolio;
 - A lavori ultimati ed installazioni eseguite tutte le aperture per canalizzazioni eseguite nel locale 3 dovranno essere sigillate per la tenuta al gasolio ed alla propagazione degli incendi;
 - Dovrà essere prodotta la documentazione tecnica atta a comprovare la conformità delle opere realizzate alla normativa antincendio vigente riferita alle strutture del locale 3.



Società Autostrada Tirrenica p.A.
GRUPPO AUTOSTRADALE PER L'ITALIA S.p.A.

AUTOSTRADA (A12) : ROSIGNANO – CIVITAVECCHIA
LOTTO 2

TRATTO: SAN PIETRO IN PALAZZI – SCARLINO
PROGETTO DEFINITIVO

INFRASTRUTTURA STRATEGICA DI PREMINENTE INTERESSE
NAZIONALE LE CUI PROCEDURE DI APPROVAZIONE SONO REGOLATE
DALL' ART. 161 DEL D.LGS. 163/2006

S13 – BARRIERA DI ESAZIONE DI FOLLONICA

PARTE STRADALE
FABBRICATO CABINA ELETTRICA
PIANTA PIANO TERRA E PIANO COPERTURA

| | | |
|---|--|---|
| IL RESPONSABILE PROGETTAZIONE SPECIALISTICA Ing. Fulvio Di Taddeo Ord. Ingg. Teramo N.368 RESPONSABILE UFFICIO SVE/PCM | IL RESPONSABILE INTEGRAZIONE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE Ing. Alessandro Afti Ord. Ingg. Milano N. 20015 COORDINATORE GENERALE APS | IL DIRETTORE TECNICO Ing. Maurizio Torresi Ord. Ingg. Milano N. 16492 RESPONSABILE DIREZIONE SVILUPPO INFRASTRUTTURE |
| REFERIMENTO ELABORATO — — | DIRETTORE codice commessa 12121201 | FILE n. progressivo PCM055 |
| DATA: FEBBRAIO 2011 | REVISIONE n. data | SCALA: 1:50 |
| spea autostrade ingegneria europea | ELABORAZIONE GRAFICA A CURA DI : ELABORAZIONE PROGETTUALE A CURA DI : | CONSULENZA A CURA DI : Ing. Fulvio Di Taddeo— O.I. Teramo N.368 |
| RESPONSABILE DI COMMESSA Ing. Michele Parrilla Ord. Ingg. Avellino N. 933 COORDINATORE OPERATIVO DI PROGETTO | VISTO DEL COMMITTENTE SAT | VISTO DEL CONCEDENTE |